

# AUTORITÀ DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 3 MARCHE CENTRO - MACERATA

**Delibera Assemblea**

ATTO N. 7

**OGGETTO: Approvazione Regolamento del servizio idrico integrato - Art. 23 Convenzione di affidamento gestori S.I. Marche S.c.r.l., Centro Marche Acque S.c.r.l. e Unidra S.c.r.l.**

L'anno 2008 (duemilaotto) addì nove del mese di ottobre, alle ore 16.00 in Macerata - Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia a Piediripa, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto del Consorzio, sono convocati i rappresentanti degli Enti consorziati nella persona del Sindaco e del Presidente della Provincia o di un loro delegato.

Intervengono:

PROVINCIA DI MACERATA	Quota 5%	Si			
Comune:	quota %	Sindaco o delegato	Comune:	quota %	Sindaco o delegato
ACQUACANINA	0.40	No	MORROVALLE	2.20	Si
APIRO	1.20	Si	MUCCIA	0.52	No
APPIGNANO	1.02	No	PIEVEBOVIGLIANA	0.54	No
BELFORTE DEL CHIANTI	0.51	Si	PIEVETORINA	1.30	Si
BOLOGNOLA	0.39	No	PIORACO	0.52	No
CALDAROLA	0.70	Si	POGGIO S. VICINO	0.23	No
CAMERINO	3.17	Si	POLLENZA	1.59	Si
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0.22	No	PORTO RECANATI	1.82	Si
CASTELRAIMONDO	1.43	No	POTENZA PICENA	3.24	No
CASTELSANTANGELO SUL NERA	1.05	Si	RECANATI	5.04	No
CESSAPALOMBO	0.50	No	S. SEVERINO MARCHE	5.11	Si
CINGOLI	3.92	Si	SEFRO	0.68	No
CIVITANOVA MARCHE	7.67	Si	SERRAPETRONA	0.68	No
CORRIDONIA	3.22	Si	SERRAVALLE DI CHIANTI	1.56	Si
FIASTRA	0.92	Si	TOLENTINO	4.73	No
FIORDIMONTE	0.34	No	TREIA	3.02	No
FIUMINATA	1.35	No	USSITA	0.85	Si
GAGLIOLE	0.44	Si	VISSO	1.63	Si
MACERATA	9.23	Si	CASTELFIDARDO	3.36	Si
MONTECASSIANO	1.60	Si	FILOTTRANO	2.66	No
MONTECAVALLO	0.57	No	LORETO	2.30	No
MONTECOSARO	1.21	Si	NUMANA	0.71	No
MONTEFANO	1.03	No	OSIMO	6.78	Si
MONTELUPONE	1.03	Si	SIROLO	0.81	No

**Presiede il Presidente Geom. Antonio Secchiari**

Partecipa il Direttore Dott. Massimo Principi.

Partecipa con funzioni di Segretario il Dott. Mauro Giustozzi.

Incidenza percentuale 67,07 su 100. La seduta è pubblica.

Il Presidente introduce il punto relativo all'approvazione del Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'Ente riferendo che non ci sono modifiche rispetto alla versione presentata per l'approvazione in data 20 giugno 2008 e in quella sede rinviata.

Chiede la parola il delegato del Comune di Camerino riferendo circa la necessità di una integrazione all'art. 83 bis dell'approvando Regolamento per rendere obbligatoria l'installazione dei serbatoi di accumulo a servizio delle singole abitazioni nelle realtà, come quella di Camerino, nelle quali l'erogazione dell'acqua avviene ancora con limitatori di portata e quantitativi giornalieri fissi.

Il Sindaco di Ussita chiede che sia data lettura dell'attuale versione dell'art. 83 bis. Il Direttore procede alla lettura ed espone il significato delle deroghe previste e come si ritiene di trattare le situazioni di fatto che ad oggi possono entrare in conflitto con le nuove norme contenute nel Regolamento.

Non essendoci altri interventi, il Presidente procede alla lettura dell'emendamento proposto dal delegato del Comune di Camerino. All'art. 83 bis, dopo il comma 3, viene introdotto un comma 3 bis che recita: "Limitatamente ai Comuni di cui al comma 1 del presente articolo resta invariato l'obbligo di installazione dei serbatoi di accumulo ove previsto nei rispettivi regolamenti e con le modalità in essi contenute quando ritenuto necessario dall'ente gestore".

Il Presidente pone a votazione l'emendamento

Presenti: 67,07 su 100.

Votanti: 67,07 su 100.

Favorevoli: 55,84 su 100.

Contrari: 6,78%, Comune di Osimo.

Astenuti: 4,45%, Comuni di Montecassiano, Montelupone e Porto Recanati.

Stante l'esito della votazione l'emendamento è approvato a maggioranza.

Il Presidente pone quindi a votazione il Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 di cui all'atto di proposta del Consiglio di Amministrazione n. 3/2008 come sopra emendato.

Presenti: 67,07 su 100.

Votanti: 67,07 su 100.

Favorevoli: 55,84 su 100.

Contrari: 6,78%, Comune di Osimo.

Astenuti: 4,45%, Comuni di Montecassiano, Montelupone e Porto Recanati.

Stante l'esito della votazione il Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO 3 è approvato a maggioranza.

## L'ASSEMBLEA

- Vista la proposta del Consiglio di Amministrazione di cui all'atto n. 3/2008 di seguito trascritta:
  - Visto l'art. 23 della Convenzione di gestione del servizio come approvata dall'Autorità di Ambito con atto Assemblea n. 5 del 28.04.2005, che recita "*Il Gestore, entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente atto, deve predisporre il Regolamento del s.i.i. o proporre quello esistente alla preventiva e preliminare approvazione dell'Autorità. Nei 6 mesi successivi il Gestore sottopone i principali contenuti del Regolamento alla consultazione delle organizzazioni di tutela dei consumatori e provvede, infine, ad adottarlo...*";
  - Considerato che

- la suddetta disposizione, vincolante per il gestore in quanto portatrice di un adempimento specifico imposto a tutela degli utenti e per l'uniformità di trattamento di tutte le utenze fornite, pur prevedendo un preciso obbligo a carico del gestore, è stata in concreto applicata, di concerto e con la piena condivisione dell'Autorità di Ambito, dei Comuni in essa consorziati e delle società S.I. Marche S.c.r.l., Centro Marche Acque S.c.r.l. e Unidra S.c.r.l., mediante la predisposizione da parte della struttura operativa dell'Autorità della bozza di Regolamento del servizio, con il conseguente e successivo controllo delle altre parti suddette, coinvolte nel processo di adozione;
- la suddetta scelta operativa e procedimentale è stata preferita in ragione della difformità di disposizioni regolamentari vigenti, provenienti dalle singole aziende e da vari Comuni, e della varietà di prassi da tempo applicate, ritenendosi l'Autorità di Ambito la sede migliore al fine di omogeneizzare le norme e le diverse procedure in uso, atteso poi il ruolo di interlocutore dell'AATO stessa con le Associazioni a difesa dei diritti degli utenti che sono in grado di intervenire con i poteri loro propri nella sede istituzionale della *Consulta dei Consumatori*;
- Considerato altresì che
  - il lavoro svolto dall'Autorità ha condotto all'elaborazione di una prima bozza di Regolamento del servizio idrico integrato nell'agosto 2006, con successivo immediato inserimento presso l'area riservata del sito internet [www.ato3marche.it](http://www.ato3marche.it) e contestuale comunicazione ai gestori del servizio di quanto predisposto (prot. n. 184/2006);
  - a seguito dell'invio, si è svolta una intensa fase di consultazioni e di confronto, avente particolarmente ad oggetto gli Allegati al Regolamento ed il Tariffario delle prestazioni accessorie; quest'ultimo, originando da una serie di prezzi e corrispettivi per "attività conto terzi" molto diversi tra loro, differenti per prassi da azienda ad azienda e per località territoriali applicative, è stato modificato nell'osservanza del prezzario della Regione Marche in materia di Lavori Pubblici;
  - le proposte di modifica del Regolamento e degli Allegati a questo punto avanzate dai gestori sono state in parte accolte, con conseguente emendamento del documento originario, e con nota prot. n. 37/2008 del 20.02.2008 la bozza di Regolamento è stata portata all'attenzione delle Associazioni partecipanti alla Consulta ed ai Sindaci del Consorzio per la condivisione finale;
  - in occasione della Consulta dei Consumatori appositamente convocata per il giorno 29.04.2008, i partecipanti dell'associazionismo hanno evidenziato alcune problematiche legate al rapporto utente-gestore (fornitore del servizio) chiedendo conseguentemente alcune modifiche al contenuto regolamentare e soprattutto al Tariffario predisposto;
  - il recepimento di alcune delle osservazioni suddette ha condotto ad una parziale modifica dell'atto, da ultimo rivisto negli incontri tenutisi con i responsabili degli Uffici Tecnici comunali che hanno evidenziato la necessità dell'introduzione di deroghe specifiche per i Comuni montani con gestioni in economia;
- Visto
  - il Testo Unico Ambientale, D. Lgs. 152/2006;
  - il D.M. 04.03.1996;
  - il Codice del Consumo;
  - l'art. 29 dello Statuto dell'Autorità;
  - la Convenzione di gestione del servizio idrico integrato con i soggetti gestori S.I. Marche S.c.r.l., Centro Marche Acque S.c.r.l. e Unidra S.c.r.l.;
  - il Prezzario della Regione Marche sui Lavori Pubblici;
- Ritenuto necessario

- procedere ad una parziale deroga applicativa del Regolamento per il gestore Unidra S.c.r.l., in attesa dell'avvio operativo della gestione industriale da parte dell'azienda, ferma restando la necessità di tutelare gli utenti ricadenti nel sub-ambito montano, parimenti a tutti gli altri utenti;
  - applicare comunque, per quanto possibile e secondo i principi espressi all'art. 83 *bis* del Regolamento, l'atto regolamentare medesimo anche nei Comuni aventi gestioni in economia attesa la funzione di regolazione e di controllo generale appartenente all'Autorità d'Ambito secondo il D. Lgs. n. 152/2006;
- Tutto ciò premesso,
- Assunto il prescritto parere di regolarità reso a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D. Lgs. 267/2000

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente delibera

Dott. Massimo Principi \_\_\_\_\_

**DELIBERA**

1. di approvare le premesse in quanto parte integrante della presente deliberazione;
2. di approvare il Regolamento del Servizio Idrico Integrato (s.i.i.), i suoi Allegati ed il Tariffario delle prestazioni accessorie al servizio, come allegati alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che per il Gestore Unidra S.c.r.l. il Regolamento del s.i.i. ha applicazione secondo quanto specificato all'art. 83 *bis* del medesimo e dunque:
  - per i Comuni di Acquacanina, Apiro, Bolognola, Camerino, Camporotondo di Fiastone, Castelraimondo, Castelsantangelo Sul Nera, Piastra, Fiordimonte, Fiuminata, Gagliole, Monte Cavallo, Muccia, Pievebovigliana, Pievetorina, Pioraco, Poggio San Vicino, Sefro, Serravalle di Chienti, Ussita e Visso (comma 1, art. 83 *bis*), le deroghe, anche quelle inerenti il Tariffario di cui all'art. 48 *bis*, sono quelle ivi indicate;
  - per i Comuni ricompresi tra essi che, allo stato, non rilevano i consumi tramite apparecchio di misurazione o che hanno installato i limitatori di portata vale quanto previsto ai commi 3 e 3 bis del medesimo art. 83 *bis*;
  - per gli altri Comuni di Unidra, gestiti *medio tempore* dalle aziende operative ASSEM S.p.A. e ASSM S.p.A., l'applicazione del Regolamento è generale senza deroghe ai sensi del comma 5 del medesimo art. 83 *bis*;
  - l'applicazione uniforme del Regolamento nel sub-ambito di Unidra S.c.r.l. avverrà con la delibera dell'Assemblea di avvio operativo della gestione industriale dell'azienda ai sensi del comma 6 del medesimo art. 83 *bis*;
4. di dare atto che il Consiglio di Amministrazione dell'AATO procederà con le modifiche al Tariffario delle prestazioni accessorie al servizio come previsto dagli articoli 48 *bis* e 80 del Regolamento;
5. di comunicare tempestivamente il presente Regolamento ai Comuni consorziati e ai soggetti gestori al fine della prescritta adozione nelle rispettive sedi delle delibere necessarie (art. 1 - Disposizioni generali);

6. di prescrivere ai soggetti gestori di adempiere la comunicazione necessaria agli utenti circa l'approvazione ed il contenuto delle disposizioni del Regolamento, degli Allegati e del Tariffario delle prestazioni accessorie.





Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto a termini di legge come segue:

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO**

In pubblicazione all'Albo dal  
D. Lgs. 267/2000.

per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del

Macerata, li

**IL SEGRETARIO**

---

VISTO DI ESECUTIVITA'